

**Provincia di Torino**  
**Determinazione del Dirigente**  
**del Servizio Urbanistica**

Prot. n...../24674/2009

OGGETTO: COMUNE DI ANDEZENO - VARIANTE SEMPLIFICATA AL P.R.G.C. –  
LAVORI DI SISTEMAZIONE E AMPLIAMENTO DI VIA SAN ROCCO -  
D.C.C. N. 26 DEL 22/04/2009 - OSSERVAZIONI.

**Il Dirigente del Servizio Urbanistica**

**visto** il progetto preliminare della Variante semplificata al P.R.G.C. adottato dal Comune di Andezeno, con deliberazione del C.C. n. 26 del 22/04/2009, contestuale all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo inerente i lavori di "*Sistemazione ed ampliamento di un tratto di Via San Rocco*" (ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 327/2001), trasmesso alla Provincia in data 08/05/2009, pervenuto in data 11/05/2009 per la sua valutazione rispetto alle previsioni contenute nel Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.);  
(*prat. n. 02/2009*)

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 26 del 22/04/2009 di approvazione del Progetto definitivo-esecutivo dei lavori di "*Sistemazione ed ampliamento di un tratto della via San Rocco e la sostituzione della rete fognaria in via San Rocco ed in via Regina Elena*";

**rilevato** che, nello specifico, il progetto preliminare della Variante semplificata in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone una modifica cartografica di via San Rocco;

**dato atto** che la Provincia di Torino può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;

**visti:**

- gli artt. 19 e 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali, e loro Varianti;
- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione Consiglio Regionale n. 291-26243 del 1 agosto 2003;

**atteso** che la competenza all'adozione del presente provvedimento spetta al Dirigente ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs 18/08/2000 n. 267 e dell'articolo 35, comma 2 dello Statuto provinciale e dell'art. 5 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

**visti** gli artt. 41 e 44 dello Statuto;

## **D E T E R M I N A**

1. **di formulare**, in merito al progetto preliminare della Variante semplificata al P.R.G.C., adottato dal Comune di Andezeno con deliberazione C.C. n. 26 del 22/04/2009 congiuntamente all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo inerente "*Sistemazione ed ampliamento di un tratto di Via San Rocco*", la seguente osservazione, ed in particolare in riferimento alla V.A.S. (Valutazione Ambientale Strategica):

?? acclarato che nel caso in essere l'Autorità procedente e l'Autorità competente (Ente preposto alla valutazione di assoggettabilità della Variante alla V.A.S.) coincidono, in quanto nella procedura prevista per la Variante Semplificata (art. 19 del D.P.R. 327/2001) il Comune adotta e approva la Variante urbanistica, a seguito dei pareri espressi dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Torino, si evidenzia ai sensi degli Allegati I e II della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931 (supplemento al B.U.R. del 12/06/2008), quanto segue:

?? la stesura della "*Relazione ai fini dell'assoggettamento alla V.A.S.*" (verifica di assoggettabilità o verifica preventiva) dovrebbe essere propedeutica all'adozione della Variante urbanistica e non contestuale all'adozione dello strumento prescelto per modificare il Piano vigente;

?? successivamente alla stesura della Relazione soprarichiamata si rende doveroso procedere alla fase di consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, tra cui il Servizio Valutazione Impatto Ambientale (V.I.A) della Provincia di Torino, da attuarsi "*...preferibilmente come .....conferenza dei servizi indetta ai sensi dell'art. 14 e ss. Della legge 241/1990 e s.m.i*" (Cfr. Allegati I della D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-8931);

?? a seguito della consultazione l'Autorità competente (Comune), vagliate le osservazioni pervenute e per mezzo del Organo Tecnico Comunale (art. 7, L.R. n. 40 del 14/12/1998) valuta se la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale è da assoggettare a V.A.S.;

?? le conclusioni della verifica preventiva comprensive delle motivazioni dovrebbero essere rese pubbliche utilizzando le forme di pubblicità ordinaria e la pubblicazione sul sito web del Comune, oltre a darne comunicazione ai soggetti competenti in materia ambientale consultati;

Preso atto di quanto sopra esposto si osserva come l'istanza presente nella "*Relazione ai fini dell'assoggettamento alla V.A.S.*" e in particolare quanto citato al punto 4: "*In conclusione, alla luce dei ragionamenti e dei concetti espressi nel presente elaborato e nei documenti allegati si rivolge alla regione Piemonte, in qualità di Ente Competente: l'istanza finalizzata alla decisione circa la necessità di sottoporre a valutazione ambientale strategica la Variante 02/2009 al Piano*" non parrebbe conforme alle indicazioni contenute nella D.G.R. 09 giugno 2008, n. 12-

8931. Infatti agli Atti non risulta che l'Amministrazione abbia proceduto alla consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale e sulla base della quale valutare l'opportunità di assoggettare a V.A.S. la Variante, per questo si suggerisce, prima dell'approvazione del progetto definitivo della Variante, di procedere alla consultazione, definire con l'ausilio dell'Organo Tecnico l'assoggettabilità o meno alla V.A.S. e pubblicare le conclusioni raggiunte;

2. **di dare atto** che, con specifico provvedimento della Giunta Provinciale, viene dichiarata la compatibilità della variante in oggetto con il Piano Territoriale di Coordinamento;
3. **di trasmettere** al Comune di Andezeno ed alla Regione Piemonte la presente determina per i successivi provvedimenti di competenza;

Torino,.....